

Più di 2mila gli spettatori che hanno assistito agli spettacoli della rassegna accompagnata dalle immancabili polemiche



Tullio Solenghi sul palco di Palazzo Trotti

«Vimercate Festival» promosso: la voglia di cultura e di intrattenimento è più forte del coronavirus

VIMERCATE (tlo) Vimercate Festival: la cultura «batte» il Covid. Sono stati più di 2.200 gli spettatori che hanno assistito agli spettacoli della quarta edizione del Vimercate Festival promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Vimercate.

In 12 giorni, dal 15 al 26 luglio, 26 appuntamenti hanno animato le aree spettacolo allestite nel centro storico (Palazzo Trotti e Villa Sottocasa), coinvolgendo grandi attrici e attori italiani. Tra questi in particolare: Tullio So-

lenghi, Elio, Isabella Ragonese, Amanda Sandrelli, Maddalena Crippa, Chiara Francini. Sul palco anche compagnie emergenti che hanno messo in scena spettacoli tra contaminazioni, sperimentazioni. Diverse anche le iniziative promosse dalle associazioni del territorio.

Tutte le fasi del festival si sono svolte nel rispetto delle misure igienico-sanitarie anti-Covid, con ingressi contingentati e postazioni limitate e distanziate. Nonostante le capienze ridotte gli

spettatori totali sono stati 2.235. Un'edizione che ad un certo punto, in piena emergenza Covid, sembrava dovesse saltare.

«Con l'affluenza di pubblico e il gradimento per gli spettacoli, Vimercate ha dimostrato di meritare lo sforzo che è servito per organizzare un cartellone prestigioso in un momento così difficile - ha commentato l'assessore alle Politiche Culturali **Emilio Russo** - Dopo il lockdown il danno peggiore sarebbe stato l'immobilismo. Questa edizione

del Vimercate Festival è quella che ho amato di più, perché rischiava di non esserci e invece è stata un'iniezione di energia per la Città. La buona riuscita di questa edizione irripetibile ci ha convinto ancora di più, se ce ne fosse stato bisogno, a riproporre il Vimercate Festival anche nel 2021. Grazie a chi ha lavorato dietro le quinte, a chi si è esibito e alla Città di Vimercate, che ha dimostrato di non avere paura e di avere un grande desiderio di cultura».